

## RECENSIONI E MATERIALI DI RICERCA

---

a cura di *Monia Giovannetti e Massimo Pastore*

### La letteratura della migrazione in Italia.<sup>1</sup>

A partire dagli anni Ottanta l'Italia diventa luogo di approdo di migliaia di immigrati che abbandonano i cosiddetti "mondisud" alla ricerca di una vita migliore.

Naturalmente, gli studiosi italiani colgono subito la novità e la rilevanza del fenomeno, ma si limitano a sottolinearne gli aspetti più comuni, legati per lo più alla vita e all'esistenza dei nuovi arrivati. Ben presto però, l'indagine si allarga e investe l'ambito culturale, coinvolgendo direttamente gli stessi immigrati che cominciano a raccontare le proprie esperienze con l'aiuto di giornalisti o scrittori italiani. Nasce così la letteratura della migrazione - definizione mutuata dall'inglese *migrant writers* - con cui si indica la produzione letteraria di scrittori stranieri che vivono in Italia e hanno scelto di esprimersi nella lingua del paese "ospitante".

In Italia il fenomeno si afferma in ritardo rispetto ad altri paesi europei, dove esiste una tradizione consolidata (basti pensare, in Francia, a Tahar Ben Jelloun, o in Inghilterra, a Rushdie e Kureishi), eredità di un passato coloniale che se da un lato ha prodotto un processo di acculturazione forzata e di depauperamento delle culture dei paesi sottomessi, dall'altro ha dato luogo a forme nuove di aggregazione culturale caratterizzate da un rapporto di interscambio tra "differenti identità". Ma, paradossalmente, è proprio la mancanza di una significativa storia coloniale che rende particolare e originale la situazione italiana: «L'inglese - afferma lo scrittore brasiliano Julio Monteiro Martins - è oggi una lingua letteraria dell'India o dello Sri Lanka, mentre l'italiano non è lingua letteraria in nessun altro paese se non in Italia. Ecco che allora le persone che vengono presentano un più ampio ventaglio di origini, non ci sono regioni privilegiate ... trovi sudamericani come maghrebini, scrittori dell'Africa occidentale, orientale, e sono tutti uomini che hanno scelto questa cultura e non l'hanno ereditata per "vie coloniali". Ciò fa una grande differenza, perché in questo caso la conoscenza e l'approccio nei confronti di una lingua nascono da un'empatia, da un elemento amoroso, da una forte dose di affettività».<sup>2</sup>

La letteratura della migrazione nasce nel 1990 con la pubblicazione di tre libri, scritti a quattro mani: *Chiamatemi Alì* del marocchino Mohamed Bouchane, *Immigrato* del tunisino Salah Methnani e *Io venditore di elefanti* del senegalese Pap Kouma; segue nel 1991 *La promessa di Hamadi* del senegalese Saidou Moussa Ba, una sorta

---

1. Questo testo di F. Argento è contenuto negli Atti del Convegno "Culture della migrazione e scrittori migranti", a cura di M. Calabrese, C. Peverati e P. Trabucco.

Cfr. <http://digilander.libero.it/vocidalsilenzi/Letteratura%20dell'immigrazione.htm>

2. Intervista *Sagarana*.

di “viaggio interiore” attraverso l’Italia dei pregiudizi razziali e del disagio sociale. Si tratta della cosiddetta letteratura di testimonianza, nata dal bisogno degli intellettuali migranti di *farsi ascoltare*, di comunicare, attraverso la scrittura, direttamente con il pubblico italiano. Sono testi, spesso autobiografici, che parlano di violenza e di razzismo, di solitudine e integrazione impossibile tra immigrati e società italiana. In un momento successivo, come sostiene Armando Gnisci - docente di Letterature comparate e creatore, insieme a Franca Sinopoli, della Banca Dati Basili - «gli scrittori dell’immigrazione hanno incominciato ad emanciparsi dalla scrittura in collaborazione con autori italiani, mostrando il bisogno di volersi costituire e presentare come scrittori in senso pieno».<sup>3</sup>

Sono nate così opere, diverse per valore letterario, ma tutte accomunate dalla necessità di superare l’autobiografismo testimoniale della prima fase. È proprio in questo momento che molti autori decidono di scrivere direttamente nella nostra lingua, come avviene per il tunisino Moshen Melliti che, dopo un libro (*Pantanella. Canto lungo la strada*), tradotto in italiano dall’arabo, scrive direttamente in italiano il romanzo *I bambini delle rose*. Siamo dunque al di là della fase autobiografica e di testimonianza, ma le case editrici non pubblicano più libri di immigrati, perché il mercato impone scelte diverse, e così la letteratura prodotta da immigrati rimane quasi “invisibile”; circola soltanto grazie all’impegno di piccole case editrici (Fara, Sinnos, Sensibile alle foglie, Datanews), di associazioni (*La tenda*), di riviste (*Mani Tese, Terre di mezzo*), di studiosi, all’interno e all’esterno del mondo universitario (Armando Gnisci, Matteo Taddeo) o di premi letterari, come Exs&Tra, organizzato da Roberta Sangiorgi insieme all’editore Fara. All’inizio del nuovo millennio ritorna l’interesse della grande editoria: la Fiera del libro di Torino 2000 dedica due eventi alla letteratura della migrazione; vengono recuperate opere di scrittori migranti (*Verrà la vita e avrà i tuoi occhi, L’essenziale è invisibile agli occhi, Requiem per tre padri* di Jarmila Ockayová, *Il ballo tondo, La moto di Scanderbeg* di Carmine Abate) che avevano avuto un discreto successo editoriale al momento della pubblicazione e, soprattutto, se ne pubblicano di nuove: *La straniera* di Younis Tawfik (1999), *Fiamme in paradiso* (2000), *Racconti italiani* di Julio Monteiro Martins (2000), *Il sole d’inverno* (2001) di Muin Madih Masri, *Va e torna* (2000) e *M* (2002) di Ron Kubati, *Rometta e Giulio* di Jadelin Gangbo (2001), *Neyla* di Kossi Kobla-Ebri (2002), *Tra due mari* (2002) di Carmine Abate, *Stigmati* (2002) del poeta albanese Gëzim Hajdari, vincitore, nel 1997, del prestigioso premio Montale di poesia.

Sono tutti autori che, pur richiamandosi alla poetica della migrazione - intesa come migrazione interiore - hanno sviluppato percorsi letterari differenziati, alcuni con esperienze significative nel paese d’origine (Gëzim Hajdari, Julio Monteiro). Ma ci sono anche scrittori migranti che sperimentano forme di comunicazione letteraria e artistica diverse da quella del romanzo o del racconto classico. È il caso di Yousif Jarralla, di origine irachena, che intreccia, nelle sue performance, tradizione mediorientale e siciliana, creando un linguaggio modellato su quello della narrazione orale sufi;

---

3. Basili, presentazione a cura di A. Unisci, vedi nota 1.

o di Tahar Lamri, scrittore algerino, che mescola dialetti della pianura padana con il linguaggio dei meddah maghrebini: o ancora di Santino Spinelli (musicista compositore, poeta, scrittore, titolare della cattedra di Lingua e Cultura Zingara all'Università di Trieste, collaboratore del Centro di Ricerche Zingare della Sorbonne di Parigi, membro della Romani Union Internazionale), che ripercorre il viaggio del popolo Rom, a cui orgogliosamente appartiene, recuperando espressioni musicali della tradizione romani in una prospettiva di cultura cosmopolita e transnazionale.

Un discorso a parte merita la produzione letteraria di Carmine Abate, scrittore italiano ma di origine arberësh, figlio di emigranti e a sua volta con un passato di emigrazione in Germania. L'esperienza dell'emigrazione costituisce un momento importante e decisivo per la sua formazione di uomo e di scrittore: «Io in Germania - spiega nell'intervento al convegno - vivendo a contatto con gli emigranti, vedendo le condizioni di vita degli emigranti - parlo soprattutto della prima generazione dei Germanesi, che si può paragonare alla generazione degli immigrati oggi in Italia - ho sentito la necessità di scrivere. Ecco, la mia voglia di scrivere mi è venuta lì. Ho cominciato a scrivere in Germania, proprio per denunciare l'ingiustizia della emigrazione. Io l'avevo vissuta sulla mia pelle, però ho riflettuto - ero giovane, allora - su questa costrizione: costringere qualcuno a vivere altrove era per me, allora, la più grave delle ingiustizie. Oggi so che ci sono ingiustizie ancora più gravi, però in quel periodo mi sembrava la più grave in assoluto e ho cominciato quindi a scrivere poesie e racconti usando spesso lo stesso linguaggio degli emigranti, e li ho pubblicati in Germania».<sup>4</sup> Le sue opere - romanzi e racconti, ma anche poesie - sono capitoli diversi di una lunga storia di migrazioni: la migrazione degli albanesi, arrivati in Italia dopo la morte del mitico condottiero Sanderbeg, e quella degli italiani all'estero, una esperienza che ha lasciato pochissime tracce nella letteratura italiana, se si esclude *Libera nos a Malo* di Meneghello. Eppure, esiste una vasta produzione di letteratura dell'emigrazione di lingua italiana, o prodotta da scrittori di origine italiana (John Fante, Jo Pagano, Pascal D'Angelo, Pietro Di Donato, Nino Ricci, Helen Barolini) che andrebbe recuperata e studiata in "coppia di comparazione" con quella degli scrittori migranti italiani, se non altro per verificarne i punti di contatto. Non solo.

Potrebbe essere anche l'occasione per approfondire la storia del passato migratorio italiano, rimosso troppo in fretta dalla nostra coscienza, perché si tratta di una storia dolorosa e per molti aspetti non diversa da quella di tanti immigrati senegalesi, albanesi, nigeriani, cinesi ecc., come ha evidenziato Gian Antonio Stella nel suo bellissimo libro *L'orda*, pubblicato recentemente dalla Casa Editrice Rizzoli. «Avendo noi alle spalle una lunga storia di emigrazione - sottolinea Carmine Abate - dovremmo essere più solidali con chi viene da fuori. Ma sta proprio qui la spina. Chi viene da fuori ci ricorda troppo chi eravamo, chi erano i nostri padri, i nostri nonni. E noi invece vorremmo dimenticarlo. Forse se riuscissimo a rivalutare la nostra emigrazione e

---

4. Convegno "Culture della migrazione e scrittori migranti".

i nostri emigranti, a vederne gli aspetti positivi, il nostro atteggiamento nei confronti degli stranieri in Italia cambierebbe».<sup>5</sup>

## Letteratura migrante

- V. Acava Mmaka, *Cercando Lindiwe*, Epoché, 2007.  
C. Ali Farah, *Madre piccola*, Frassinelli, 2007.  
G. Ghermadi, *Regina di fiori e di perle*, Donzelli, 2007.  
R. Ghazy, *Oggi forse non ammazzo nessuno*, Fabbri, 2007.  
M. Lecomte (a cura), *Ai confini del verso - poesia della migrazione in italiano*, Le Lettere, 2006.  
K. Maritchkov, *Clandestination*, Sovera, 2007.  
V. Mocanasu, *Il sapore della mia terra. In Italia con il cuore in Romania*, Angelo Manzoni, 2006.  
A. Spanjoli, *L'accusa silenziosa*, Ediarco, 2007.  
R. Taddeo, *Letteratura nascente - Letteratura italiana della migrazione. Autori e poetiche*, Raccolto, 2006.  
Y. Wakkas, *L'uomo parlante*, Edizioni dell'Arco, 2007.  
S. Zuhra Lucani, *Le lezioni di Selma*, Libribianchi, 2007.

## Segnalazioni bibliografiche

- AA.VV., *Diritti umani. Cultura dei diritti e dignità della persona nell'epoca della globalizzazione*, 6 voll., UTET, Torino, 2007. [www.dirittiumani.utet.it](http://www.dirittiumani.utet.it)  
M. Ambrosini, *Gli immigrati e la religione: fattore d'integrazione o alterità irriducibile?*, in *Studi Emigrazione*, marzo 2007, n. 165, pp. 33-60.  
E. Baldoni, *Racconti di trafficking*, FrancoAngeli, Milano, 2007.  
L. Barletta, *Legislazione Stranieri. Per comprendere, decodificandolo, un "diritto difficile"*, Sinnos, Roma, 2007.  
M. Benvenuti, *Il diritto di asilo nell'ordinamento costituzionale italiano. Un'introduzione*, Cedam, Padova, 2007. pp XIII-305.  
P. Bonetti, *Trattamento giuridico dello straniero e disciplina dell'immigrazione*, pp. 353-379 in V. Onida e B. Randazzo (a cura di), *Viva vox constitutionis. Temi e tendenze nella giurisprudenza costituzionale dell'anno 2005*, Giuffrè, Milano, 2006.  
C. Bonifazi, *L'immigrazione straniera in Italia*, 2<sup>a</sup> ed., il Mulino, Bologna, 2007.  
K. Calavita, *La dialettica dell'inclusione degli immigrati nell'età dell'incertezza: il caso dell'Europa meridionale*, in *Studi sulla questione criminale*, 2007, 1.  
A. Caputo, *Irregolari, criminali, nemici: note sul diritto speciale dei migranti*, in *Studi sulla questione criminale*, 2007, 1.  
S. Castles, *Guestworkers in Europe: a resurrection*, in *International Migration Review*, XI, 2006, 4.

---

5. Intervista *Voci dal silenzio*.

- L. Coslovi, *Brevi note sull'immigrazione via mare in Italia e Spagna*, CeSPI, gennaio 2007. Pp. 13. [www.cespi.it](http://www.cespi.it)
- L. Coslovi, *Biglietti diversi, destinazione comune. Indagine sul mercato dell'emigrazione irregolare dal Marocco centrale verso l'Italia e la Spagna*, CeSPI Working Paper, n. 32/2007. [www.cespi.it](http://www.cespi.it)
- G. Del Grande, *Mamadou va a morire. La strage dei clandestini nel Mediterraneo*, Infinito, Roma, 2007. pp. 160.
- L. Einaudi, *Le politiche dell'immigrazione in Italia dall'Unità a oggi*, Laterza, Roma-Bari, 2007. pp. 448.
- M. Fiorucci (a cura di), *Dossier: La mediazione interculturale e le sue forme: contesti, esperienze e proposte. Introduzione*, in *Studi Emigrazione*, marzo 2007 - n. 165, pp. 61-72.
- P. Franco, *Il diritto al ricongiungimento familiare per i cittadini dei paesi terzi. Osservazioni sul recepimento nella normativa italiana della direttiva europea sul ricongiungimento familiare*, in *Studi Emigrazione*, aprile-giugno 2007, n. 166, pp. 395-414.
- L. Garavini, *Politiche regionali per l'emigrazione. Un'analisi comparativa delle Consulte*, in *Studi Emigrazione*, marzo 2007 - n. 165, pp. 179-196.
- V. Loiero, *Sale nero. Storie clandestine*, Donzelli, 2007.
- D. Melossi, *La criminalizzazione dei migranti: un'introduzione*, in *Studi sulla questione criminale*, 2007, 1.
- M. Meo, *Lo straniero inventato. Riflessioni sociologiche sull'alterità*, FrancoAngeli, Milano, 2007.
- S. Mezzadra, *Il nuovo regime migratorio europeo e le metamorfosi contemporanee del razzismo*, in *Studi sulla questione criminale*, 2007, 1.
- F. Miraglia, *CPT: utili o inutili? Un'analisi del sistema della detenzione amministrativa e dei suoi effetti*, in *Studi sulla questione criminale*, 2007, 1.
- S. Moller Okin, *Diritti delle donne e multiculturalismo*, Raffaello Cortina, 2007.
- A. Morrone, A. Sannella, *Salute, immigrazione e mediazione culturale*, in *Studi Emigrazione*, marzo 2007 - n. 165, pp. 141-154.
- F. Pastore, *La politica migratoria italiana a una svolta. Ostacoli immediati e dilemmi strategici*, Cespi, Roma, 2007, pp. 14. [www.cespi.it](http://www.cespi.it)
- L. Prencipe, *Migranti, costruttori di società. Diverse appartenenze, una città*, in *Studi Emigrazione*, marzo 2007 - n. 165, p. 3.
- F. Quassoli, *Riconoscersi Differenze culturali e pratiche comunicative*, Raffaello Cortina, 2007.
- D. Ruggeri, R. Curati, *La disciplina degli stranieri. Schemi, casi pratici, approfondimenti*, 2<sup>a</sup> ed., Experta, Forlì, 2007, pp. 224.
- E. W. Said, *Umanesimo e critica democratica*, il Saggiatore, 2007.
- A. Sbraccia, *More or less eligibility? Prospettive teoriche sui processi di criminalizzazione dei migranti irregolari in Italia*, in *Studi sulla questione criminale*, 2007, 1.
- W.G. Sebald, *Gli emigrati*, Adelphi, 2007.

F. Sossi, *Migrare. Spazi di confinamento e strategie di esistenza*, il Saggiatore, 2007.

S. Tonolo, *Le unioni civili nel diritto internazionale privato*, Milano, 2007, pp. 244.

G. Vacca, J.L. Rhi-Sausi, (a cura di), *I dilemmi dell'integrazione. Il futuro del modello sociale europeo*, Bologna, 2006.

S. Zamagni, *Migrazioni e politiche d'integrazione economica: un esame critico*, in *Studi Emigrazione*, marzo 2007 - n. 165, pp. 5-18.

## Documenti e rapporti

Ass. Società Informazione (a cura di), *Rapporto sui diritti globali 2007*, Ediesse, 2007.

M. Bell. I. Chopin, F. Palmer, *Developing Anti-discrimination Law in Europe. The 25 EU Member States compared, The European Network of legal experts in the non-discrimination field*, Bruxelles, Nov. 2006, pp. 148. [www.migpolgroup.com](http://www.migpolgroup.com)

Caritas, INPS, Provincia di Cuneo, *2° Rapporto sull'immigrazione in provincia di Cuneo*, ott. 2006, pp. 248. Scaricabile dal sito [www.piemonteimmigrazione.it](http://www.piemonteimmigrazione.it)

S. Carrera, *The EU Border Management Strategy: FRONTEX and the Challenges of Irregular Immigration in the Canary Islands*, CEPS Working Paper No. 261, 2007, [http://shop.ceps.be/BookDetail.php?item\\_id=1482](http://shop.ceps.be/BookDetail.php?item_id=1482)

Censis, *Secondo Rapporto Annuale sul Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Anno 2006*, Ed. Anci Servizi, Roma, 2007.

Consiglio dell'Unione europea, *Relazione annuale sui diritti dell'uomo 2006*, Bruxelles, 29.1.2007.

Consorzio Sociale Abele Lavoro, ASGI, *Nuovi italiani al lavoro*, Torino, EGA, 2006.

Daphne Project, *Human Rights and Trafficking in Women and Young People in Europe. An Educational Toolkit for Teachers and Students*, Università di Padova, maggio 2007. [www.centrodirittiumani.unipd.it](http://www.centrodirittiumani.unipd.it)

European Migration Network, Caritas/Migrantes, *Le migrazioni di ritorno: il caso italiano*, Roma, 2007.

Fondazione ISMU, *Dodicesimo Rapporto sulle migrazioni 2006*, Angeli, Milano, 2007, pp. 359.

E. Galossi, M. Mora, (a cura di), *I lavoratori stranieri nel settore edile, II Rapporto IRES-FILLEA CGIL*, 2007, scaricabile dal sito: <http://www.ires.it/node/587>

R. Holtmaat, *Catalysts for Change? Equality bodies according to Directive 2000/43/EC – existence, independence and effectiveness*, The European Network of legal experts in the non-discrimination field, Bruxelles, mar 2006, pp. 88. [www.migpolgroup.com](http://www.migpolgroup.com)

ILO, *Equality at work: Tackling the Challenges*, Ginevra, 2007, pp. 141.

IRES Piemonte, Osservatorio provinciale sull'immigrazione in Provincia di Biella, *L'immigrazione straniera in provincia di Biella. Prima indagine provinciale 2006*, 2006, pp. 112. Scaricabile dal sito [www.piemonteimmigrazione.it](http://www.piemonteimmigrazione.it)

H. Jorry, *Construction of a European Institutional Model for Managing Operational Cooperation at the EU's External Borders: Is the FRONTEX Agency a decisive step forward?*, CHALLENGE Research Paper n. 6, 2007.

[http://shop.ceps.be/BookDetail.php?item\\_id=1483](http://shop.ceps.be/BookDetail.php?item_id=1483)

T. Makkonen, *Measuring Discrimination. Data Collection and EU Equality Law*, The European Network of legal experts in the non-discrimination field, Bruxelles, nov. 2006, pp. 116. [www.migpolgroup.com](http://www.migpolgroup.com)

Ministero dell'interno, *La riforma del Testo unico sull'immigrazione*, pp. 19. <http://www.interno.it/assets/files/4/2007424175111.pdf>

J. Niessen, T. Huddleston, *Setting up a system of benchmarking to measure the success of integration policies in Europe*, MPG, Bruxelles, 2007, pp. 305. Per richieste di copie: [joanna.apap@europarl.europa.eu](mailto:joanna.apap@europarl.europa.eu)

Osservatorio sull'Immigrazione in Piemonte, IRES Piemonte, *Immigrazione in Piemonte. Rapporto 2006*, Torino, 2007, pp. 149. Scaricabile dal sito [www.piemonteimmigrazione.it](http://www.piemonteimmigrazione.it)

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, *Un Ufficio contro le discriminazioni razziali*, Roma, 2006, pp. 65. [www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it)

M. Simoni, G. Zucca, (a cura di), *Famiglie migranti. Primo rapporto nazionale sui processi d'integrazione sociale delle famiglie immigrate in Italia*, Franco Angeli, 2007.

UCIJ, *Uni(e)scontre une immigration jetable, Immigration et droit d'asile. Contre-rapport*, Paris, mar. 2007, pp. 106.

UNAR, Ufficio nazionale antidiscriminazioni razziali, *L'efficacia degli strumenti di tutela nel contrasto alle discriminazioni razziali*, Relazione 2006, Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per i Diritti e le Pari Opportunità, Roma, 2006, pp. 74. [www.pariopportunita.gov.it](http://www.pariopportunita.gov.it)

L. Vickers, *Religion and Belief Discrimination in Employment - the EU law*, The European Network of legal experts in the non-discrimination field, Bruxelles, nov. 2006, pp. 76. [www.migpolgroup.com](http://www.migpolgroup.com)

## Riviste

*Africa e Mediterraneo*, Esperienze per la creazione di una scuola interculturale europea, 4.2006 (58).

*Conflitti globali, Internamenti, cpt e altri campi*, 4.2007, X book.

*L'Internazionale*, il settimanale politico e culturale italiano ([www.internazionale.it](http://www.internazionale.it)) ha aperto una rubrica per raccontare le città italiane da una "equipe" composta da soli scrittori immigrati o figli di immigrati: i firmatari delle prime cronache sono Julio Monteiro Martins da Lucca, Amara Lakhous da Milano e Ingy Mubiayi Kakese da Roma.

*Mondi migranti*, nuova rivista quadrimestrale di studi sulle migrazioni internazionali promossa e realizzata dal Centro Studi Medi. Migrazioni nel Mediterraneo (csme-

di.it), in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Antropologiche dell'Università di Genova, il Dipartimento di Studi Sociali e Politici dell'Università di Milano, ed. F. Angeli. Nel primo numero la sezione monografica è dedicata ai "figli dell'immigrazione".

*Plein Droit*, La revue du GISTI, *Le travail social auprès des étrangers* (2), n. 72, mars 2007.

*Studi sulla questione criminale*, 2007, fasc. I: *La criminalizzazione dei migranti*, ed. Carrocci, Roma. Info: [questionecriminale.giuri@unibo.it](mailto:questionecriminale.giuri@unibo.it)

## Siti Internet

AA.VV., *All'incrocio tra Costituzione e CEDU. Il rango delle norme della Convenzione e l'efficacia interna delle sentenze di Strasburgo, Amicus Curiae*, Seminari preventivi ferraresi, 9.3.2007. Documenti preparatori scaricabili dal sito <http://web.unife.it/convegni/amicuscuriae/>

P. Bonetti, *Sintesi delle modifiche del decreto legislativo di recepimento della direttiva comunitaria 2003/86*, in [www.asgi.it](http://www.asgi.it)

P. Bonetti, *Sintesi delle modifiche del decreto legislativo di recepimento della direttiva comunitaria 2003/109*, in [www.asgi.it](http://www.asgi.it)

C. Bonifazi, M. Livi Bacci, *Una nuova legge sull'immigrazione*, in [www.lavoce.info](http://www.lavoce.info), 29.3.2007.

V. De Napoli, *La condizione di apolidi di fatto di molti Rom originari dell'ex Jugoslavia: uno status che stenta ad essere riconosciuto in via di diritto in ogni sede*, in *Immigrazione.it*, n. 46, 15.4.2007.

D. Liakopoulos, *La libera circolazione dei cittadini dei paesi terzi nel breve e lungo periodo a confronto con la situazione dei cittadini comunitari*, in *Immigrazione.it*, n. 46, 15.4.2007.

G. Zincone, *Ineguali opportunità per ineguali stranieri*, in [www.lavoce.info](http://www.lavoce.info), 26.2.2007.

[www.Letteranza.org](http://www.Letteranza.org): è un sito interamente dedicato alla letteratura degli immigrati espressa in lingua italiana.

<http://www.el-ghibli.provincia.bologna.it/>: El Ghibli, la Rivista del vento, è la prima in cui la redazione è composta da scrittori migranti.

<http://www.archivioimmigrazione.org/caffe.htm>: Rivista "Caffè", trimestrale di letteratura multiculturale.

<http://www.disp.let.uniroma1.it/basili2001>: l'unica banca dati on line degli scrittori immigrati in Italia che scrivono e pubblicano le loro opere in lingua italiana.

<http://www.ilgiocodeglispecchi.net>: il gioco degli Specchi è un progetto che propone la letteratura come luogo d'incontro con l'alterità, luogo di riconoscimento e di colloquio.

[www.equalsami.it](http://www.equalsami.it): spazi aperti per il mainstreaming interculturale.